

Le verità dichiarate, il qualunquismo della Politica

 0

GIOVANNI MARIA DI LIETO DEL 29 GENNAIO 2021

OPINIONI E COMMENTI

Verità è “carattere di ciò che è vero, conformità o coerenza a principi dati o a una realtà obiettiva”.

Spesso in Politica, la verità è una verità apodittica (cioè non motivata), quindi assoluta, indiscutibile, incontestabile. In Politica, la verità non va intesa come sinonimo di dimostrabilità: tant'è che la verità non è “una”, ma ciascun soggetto che si muove nella competizione politica è depositario di una “sua” verità. A maggior ragione questa riflessione trova fondamento negli schemi della corrente vita politica. Cadute le così tanto biasimate “ideologie” (e quindi la spinta ideale e propulsiva che ne derivava), ciascun soggetto della vita politica (singolo, movimento, partito), ha le sue certezze. C'è chi si professa “europeista”, chi è “sovranista”, chi in parte è stato “sovranista”, ora invece ha scoperto la sua vocazione “saldamente europeista” (il Capo del Governo). Chi è liberale e riformista, chi è democratico (siamo tutti “democratici”), chi è conservatore, chi esprime un qualunquismo radicale, che “non è né di destra, né di sinistra” (Cinquestelle), chi è “Responsabile – Costruttore”. Quest'ultima è, come è noto, una categoria recente dello spirito, a testimonianza che le certezze nella “verità” professata (e non praticata) non impediscono il passaggio di campo, spesso c'è una verità “doppia” che ha eguale dignità. Anche chi ha (aveva) fatto dell'etica pubblica una “bandiera”, ora sostiene che “uno vale uno”.

Noi osservatori esterni qualche punto fermo e conclusivo nell'attuale “passaggio” dell'attualità politica però lo tiriamo.

Il Capo del Governo, a maggior ragione perché non è stato eletto dal popolo, ma è frutto di una “nomina” (rectius, indicazione) di una parte politica, non può essere elemento di stallo nella situazione politica attuale, perché in una democrazia parlamentare è del tutto legittimo sostituire le maggioranze di governo e chi le guida. Chi impone un nome alla guida del Governo, a pena di nuove elezioni, non fa esercizio e uso del “principio di non violenza” (Pannella evidentemente non lasciato traccia).

A parte, ogni considerazione sulla visione politica dell'attuale Capo del Governo il quale devo dire che, almeno sino a qualche tempo fa, non aveva chiarito se era aderente alle tesi dei Cinquestelle (pur non facendone parte), se era su posizioni cd. conservatrici o cd. progressiste. La circostanza di fatto che abbia guidato prima un esecutivo Cinquestelle – Lega, poi a ruota un esecutivo Cinquestelle – PD è sintomatico di una inamovibilità da un lato e di un mutamento di opinione dall'altro (quantomeno parziale).

Tutto è legittimo in politica, però l'osservatore esterno non deve esimersi da un giudizio e da una valutazione.

Anche al tempo di Craxi e De Mita, c'era un'alternanza nella guida del Governo, che era considerata fisiologica, e pur nella contrapposizione tra Partito Socialista e Democrazia Cristiana, questi due partiti non hanno mai fatto questioni “personali”. C'era sì una diversa

Direttore Editoriale Andrea Silvestrini

[CONSULTA L'ARCHIVIO STORICO](#)

IL FONDO

DI NICOLA ZOLLER – 15 FEBBRAIO 2021

Buon lavoro a Marta Cartabia. Più fiduciosi nelle istituzioni

E' un piacere intellettuale pensare che Marta Cartabia sia diventata Ministra della Giustizia della Repubblica nel febbraio 2021. La ricordiamo...

OPINIONI E COMMENTI

DI LEONARDO RAITO – 15 FEBBRAIO 2021

Meglio un minestrone di un pasticcio alla Conte

Alla fine di una crisi pazzca, Mario Draghi è riuscito a varare il suo governo. Non nascondo un po' di...

15 FEBBRAIO 2021

La Politica di Giano: considerazioni in assenza di politica

15 FEBBRAIO 2021

Cosa è accaduto alla classe politica

AGORÀ SOCIALISTA

DI REDAZIONE AVANTI – 16 FEBBRAIO 2021

Psi S.Giovanni in Fiore Città paralizzata per neve

visione dello Stato, della società, dei valori, dell'economia, ma queste erano contrapposizioni tra partiti che alle spalle avevano una storia e un percorso (stessa considerazione vale per il Partito Comunista di Berlinguer).

Ora, par di capire, che i Costruttori – Responsabili siano le avvisaglie della nascita di un nuovo partito a vocazione “centrista” guidato dall'attuale Presidente del Consiglio. La curiosità è che questo nuovo agglomerato sembrerebbe nei sondaggi attingere ai consensi del Partito Democratico (che evidentemente è diventato, a dispetto delle origini, prevalentemente forza di Centro).

Ripeto, è tutto legittimo. Fermo restando che nella mia formazione culturale naturalmente non condivido i partiti “personali”, tantomeno i partiti “personali” che nascono in fretta e furia per diventare un neo Gruppo (con quale credibilità, mi chiedo).

La “verità” è che proprio non si capisce il comportamento del Partito Democratico e di Liberi e Uguali, che hanno fatto anche loro (e non si capisce il senso) un punto fermo della inamovibilità – insostituibilità dell'attuale Presidente del Consiglio (che politicamente non dovrebbe rappresentarli).

A me pare che Matteo Renzi abbia avuto il coraggio di porre questioni importanti nel metodo e nel merito. E sostenere che non abbia avuto senso dello Stato e Responsabilità mi pare erroneo e ingiusto. Perché il Governo, in questa fase, sta facendo ordinaria amministrazione, niente di più. Fra le cose (tante) che sarebbero state fuori dall'ordinaria amministrazione, sarebbe stata di certo imporre l'obbligatorietà del vaccino anti – coronavirus, quantomeno ai medici e al personale sanitario (niente). C'è la responsabilità importante di investire somme rilevanti che vengono dalla Comunità Europea, facciamolo coinvolgendo le forze politiche legittimate dal voto popolare, senza accentramenti “personali” di potere.

Il Presidente della Repubblica dia incarico (mi permetto di suggerire a bassa voce) ad una personalità di chiara fama di formare un nuovo Governo sul quale convergano la stessa maggioranza di Governo (con Renzi naturalmente, perché sono inammissibili veti e preclusioni personali) e organicamente eventualmente altre forze che sono in Parlamento. Non abbiamo bisogno di neo Gruppi o neo Partiti “personali”, né di Responsabili – Costruttori da inventare.

Giovanni Maria di Lieto

CONDIVIDI.



RIGUARDO L'AUTORE

GIOVANNI MARIA DI LIETO

ARTICOLI CORRELATI

DI LEONARDO RAITO
– 15 FEBBRAIO 2021

Miglior un minestrone di un pasticcio alla Conte

DI ANTONIO CATANIA MUSMECI
– 15 FEBBRAIO 2021

La Politica di Giano: considerazioni in assenza di politica

DI GIUSEPPE FILIPPI
– 15 FEBBRAIO 2021

Cosa è accaduto alla classe politica

Sono bastati circa DIECI centimetri di neve, per mandare in tilt la viabilità sulle strade cittadine, causando notevoli difficoltà a...

15 FEBBRAIO 2021

Giuseppina Lai
Povertà sanitaria

15 FEBBRAIO 2021

Alberto Caruso
La fine di un ceto politico

SFORBICIAE

DI ALDO FORBICE – 26 GENNAIO 2021

Il continente Sicilia, Napoleone a 200 anni dalla morte, La libreria di Auschwitz

SFORBICIAE LIBRI – Niente di nuovo, tutto di nuovo. Così potrebbe essere definito il nuovo libro di Matteo Collura sulla Sicilia...

LOCCHIODELBUE

DI MAURO DEL BUE – 16 FEBBRAIO 2021

Il caso Ricciardi

Da non capirci più niente. Perché e a nome di chi parla Walter Ricciardi? Vuole un lock down totale per...

LETTERE AL DIRETTORE

DI LETTERE DIRETTORE – 15 FEBBRAIO 2021

Scrive Luigi Mainolfi: Politica non geometria

Ogni tanto si presentano occasioni, che mi spingono a rievocare ricordi e discussioni politiche del passato, quelle all'interno del mio...

15 FEBBRAIO 2021

Scrive Luciano Masolini:
Il Psi attento ai diritti delle persone

LEAVE A REPLY

Per inviare un commento accedi o registrati.

Accedi

SEGUICI SU

 Like on Facebook

 Follow on Twitter

INFORMAZIONI

Partito Socialista Italiano
Legale rappresentante Oreste Pastorelli - C.F.
97519520585

Via Santa Caterina da Siena 57, 00186 - Roma

Telefono 06 6878688
e-mail redazione@avantionline.it

NAVIGA

Home

WebTv

Iscriviti alla newsLetter

Registrati per commentare gli articoli

Contatti

ARTICOLI RECENTI

DI REDAZIONE AVANTI - 16 FEBBRAIO 2021

La Biennale di Venezia assegna i
Leoni per la Danza 2021

DI S. R. - 16 FEBBRAIO 2021

PRIMA GRANA

Avanti! Online è una testata registrata presso il Tribunale di Roma, n. 378 del 5 dicembre 2011

Partito Socialista Italiano - Legale rappresentante Oreste Pastorelli - CF 97519520585 - Via Santa Caterina da Siena 57, 00186 Roma - Tel.066878688 © 2013. Le foto presenti sul plurisettimanale Avantionline.it sono prese da internet, quindi valutate di pubblico dominio. Se il soggetto o gli autori dovessero avere qualcosa in contrario alla pubblicazione, basta segnalarlo alla redazione, alla mail redazione@avantionline.it si provvederà alla rimozione delle immagini. Comitato editoriale: Mauro Del Bue (*Direttore responsabile*),